



DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

**UOC COORDINAMENTO TRAPIANTI: DETERMINAZIONE IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE PRONTA DISPONIBILITA'**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI:**

- il Piano di Organizzazione Aziendale (POA) 2012-2014 con la costituzione dell'area Ematologica trasfusionale ha modificato l'afferenza delle Unità Operative precedentemente facenti parte del Dipartimento di medicina rigenerativa, che hanno comunque mantenuto l'unitarietà e in particolare ha previsto che la precedente UOC "Immunologia dei trapianti di organi e tessuti" sia denominata "Coordinamento Trapianti" e che la stessa "... sviluppa un collegamento funzionale con la Direzione Sanitaria"
- la Determina n. 1613 del 23 Luglio 2013 "Determinazione dei criteri e modalità di definizione degli orari dei dirigenti medici e sanitari in base alla normativa contrattuale e al Piano di Organizzazione Aziendale 2012-2014" che ha introdotto differenti criteri per la rilevazione delle presenze e l'articolazione della presenza del personale dirigente; in particolare ha incluso la UOC Coordinamento Trapianti nel gruppo di UUOO che non svolgendo attività di ricovero ordinario, articolano la loro presenza per cinque giorni settimanali, coprendo il servizio diurno dalle 8 alle 20, con presenze flessibili dei singoli dirigenti, senza servizio di guardia attiva ma con pronta disponibilità h24;
- il Documento "Analisi organizzativa Unità Operativa Complessa Coordinamento Trapianti", allegato e parte integrante della presente, predisposto a cura della Direzione Sanitaria Aziendale e condiviso con il Direttore ff della UO Coordinamento Trapianti e con il Direttore della Unit Ematologico-trasfusionale;

**RITENUTO:**

- di approvare detto documento e le soluzioni organizzative proposte volte a garantire efficacia ed efficienza dell'attività e in particolare:
  - a. l'avvio di una fase di sperimentazione organizzativa relativa all'organizzazione dell'UOC Coordinamento Trapianti, a far tempo dal 1°

IRCCS di natura pubblica



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 2

DETERMINAZIONE N.

4517

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

marzo 2014, per una durata di otto mesi, con verifiche bimestrali volte ad apportare eventuali modifiche e integrazioni;

- b. la conferma della pronta disponibilità con turno notturno 20.00-8.00 e turno diurno 8.00-20.00 per sabato e giorni festivi per 1 medico ed 1 biologo; al proposito non sussistono infatti le condizioni per la guardia attiva, anche in relazione a quanto indicato dalla Deliberazione della Giunta regionale N° X / 1185 20/12/2013, al punto 3.3.4. Interventi per migliorare l'organizzazione dei servizi di guardia attiva;

- c. richiamata la Determinazione n. 1615 del 23 Luglio 2013 "Servizio di Pronta Disponibilità"

- atteso che la frequenza di chiamata nei turni di pronta disponibilità dell'UOC è pari all'85%, che in media per ogni chiamata si prevedono 3 ore e 48 minuti di attività (con massimo fino a 10 ore)
- parte rilevante delle chiamate dei dirigenti medici comporta lo svolgimento di attività presso il proprio domicilio e che per tale tipologia di servizio non è presente una normativa a livello nazionale o regionale che ne regolamenti la computazione ai fini del recupero o remunerazione;

si ritiene di modificare la Determina n. 1615/13 prevedendo il pieno riconoscimento delle ore svolte durante il turno di pronta disponibilità, anche presso il domicilio, previa autocertificazione, approvata dal Direttore ff della Unità Operativa e dal direttore dell'Area Omogenea, da redigere secondo il modulo allegato, fermo restando che normative, regolamentazioni o indirizzi successivi comporteranno l'adeguamento immediato della presente;

- d. l'indicazione che, di norma, le ore prestate in turno di pronta reperibilità siano assoggettate a pagamento, secondo quanto previsto dalla normativa e regolamentazione vigente e comunque senza vincolo di quantità e che, conseguentemente, diano luogo a recupero orario, non cumulativo, in misura limitata e compatibilmente con le esigenze di servizio;

- e. il criterio per la gestione corretta dell'attività svolta tale per cui:

- la presenza in servizio nel giorno antecedente il turno di pronta

IRCCS di natura pubblica

Sistema Sanitario



Regione  
Lombardia



DETERMINAZIONE N.

4517

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

disponibilità notturna sia limitato, di norma, nella fascia mattutina (8.00-14.00), affinché si garantisca al collaboratore un periodo di riposo prima della reperibilità;

- La presenza in servizio nel giorno successivo al turno di pronta disponibilità notturna sia limitata, di norma, alle ore pomeridiane ovvero sia possibile non prestare servizio per l'intera giornata, purché sia garantito l'assolvimento del debito orario mensile;
- che sussiste la necessità di ulteriori approfondimenti relativi:
  - a. alla congruenza tra attività svolte, compiti assegnati, compreso quanto previsto con le Convenzioni attive con le regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche e Provincia autonoma di Trento, e le risorse attribuite;
  - b. la media dell'impegno orario in turno di reperibilità e rispettivi compiti, considerata l'estrema variabilità interna ai diversi operatori;
- internamente all'area omogenea ematologica trasfusionale, sia avviato un percorso formativo per il personale infermieristico a supporto dei processi legati all'attività ordinaria del coordinamento Trapianti;

**VERIFICATO che:**

- l'attuale dotazione di dirigenti medici (6 + 1 part-time al 70%) e biologi (7) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, consente di garantire la copertura dei turni di pronta disponibilità nel rispetto della normativa vigente e in particolare del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, ove si prevede in dieci il numero massimo di turni mensili da 12h;
- il dirigente biologo Rossini svolge la propria attività prevalentemente nella macroarea di coordinamento;
- gli esoneri individuali e i contratti di lavoro part-time, riducono la quota di operatori per la turnistica di pronta disponibilità rispettivamente a 6 medici e 6 biologi;
- sono assegnati alla UOC Coordinamento Trapianti numero cinque collaborazioni coordinate e continuative per attività di laboratorio, con requisito di accesso laurea in scienze biologiche;
- il contributo fornito, alla sola attività di reperibilità, di da parte dirigenti e collaboratori biologi afferenti alle UUOO Centro Trasfusionale e Laboratorio Centrale, pari a circa il 60% dei turni di pronta disponibilità, comporta difficoltà

IRCCS di natura pubblica



DETERMINAZIONE N. 451

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

operative ed organizzative a dette Unità oltre che un difforme carico/operatore;

**RITENUTO** pertanto di:

- dare mandato al Direttore ff della UOC Coordinamento Trapianti:
  - a. di procedere ad organizzare l'attività della UO Coordinamento Trapianti secondo i seguenti criteri:
    - Attività di coordinamento, in capo ai 7 dirigenti medici (di cui solo 6 per i turni di pronta disponibilità) e al dirigente biologo Rossini, nel rispetto di quanto previsto ai precedenti punti;
    - Attività di laboratorio, ivi compresi i turni di pronta disponibilità, in capo ai 5 dirigenti biologi e 5 collaboratori; ad essi si affianca il personale tecnico di laboratorio, nella misura di 4 operatori a tempo indeterminato e 4 collaborazioni coordinate e continuative per le attività in orario diurno feriale;
  - b. di avviare un percorso formativo per il personale infermieristico a supporto dei processi legati all'attività ordinaria del Coordinamento Trapianti;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Amministrativo, Dott. Salvatore Agnello, di attivare 1 bandi per 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con requisiti determinati dal direttore ff dell'UOC Coordinamento Trapianti, con compenso onnicomprensivo di 30.000 €, di durata annuale, da assegnare alla UO Coordinamento Trapianti, i cui costi trovano copertura al Progetto VIII/10885 - "Attività di prelievo e trapianti d'organi e tessuto Nord Italian Transplant" da imputare sul conto 454011;
- dare mandato al Direttore della Unit Ematologico-trasfusionale, Dr. Maurizio Marconi e al Direttore del Dipartimento dei Servizi, Dr. Erminio Torresani, di garantire la copertura fino a 6 turni h12 medi mensili, con dirigenti biologi o contrattisti con requisito di laurea in scienze biologiche e ciò sino all'attivazione dei contratti di cui al precedente punto;

dare mandato al Direttore della Unit Ematologico-trasfusionale e al Direttore ff della

IRCCS di natura pubblica





DETERMINAZIONE N. 4517

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

UOC Coordinamento Trapianti, in coordinamento e con il supporto della Direzione Sanitaria, di condurre ulteriori approfondimenti relativi a:

- a. congruenza tra attività svolte, compiti assegnati, compreso quanto previsto con le Convenzioni attive con le regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche e Provincia autonoma di Trento, e le risorse attribuite;
- b. media dell'impegno orario in turno di reperibilità e rispettivi compiti, verificando le cause dell'estrema variabilità interna ai diversi operatori.

Con il parere favorevole del Direttore Scientifico, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

**DETERMINA**

- 1) di approvare il documento "Analisi organizzativa Unità Operativa Coordinamento Trapianti", allegato parte integrante della presente;
- 2) di approvare le soluzioni organizzative ivi proposte volte a garantire efficacia ed efficienza dell'attività e in particolare:
  - a. l'avvio di una fase di sperimentazione organizzativa relativa all'organizzazione dell'UO Coordinamento Trapianti, a far tempo dal 1° marzo 2014, per una durata di otto mesi, con verifiche bimestrali volte ad apportare eventuali modifiche e integrazioni;
  - b. la conferma della pronta disponibilità con turno notturno 20.00-8.00 e turno diurno 8.00-20.00 per sabato e giorni festivi per 1 medico ed 1 biologo;
  - c. il pieno riconoscimento delle ore svolte durante il turno di pronta disponibilità, anche presso il domicilio, previa autocertificazione, approvata dal Direttore ff della Unità Operativa e dal direttore dell'Area Omogenea, da redigere secondo il modulo allegato, fermo restando che normative, regolamentazioni o indirizzi successivi comporteranno l'adeguamento immediato della presente;
  - d. l'indicazione che, di norma, le ore prestate in turno di pronta reperibilità

IRCCS di natura pubblica



451  
DETERMINAZIONE N.

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

siano assoggettate a pagamento, secondo quanto previsto dalla normativa e regolamentazione vigente e comunque senza vincolo di quantità e che, conseguentemente, diano luogo a recupero orario, non cumulativo, in misura limitata e compatibilmente con le esigenze di servizio;

e. il criterio per la gestione corretta dell'attività svolta tale per cui:

- i. la presenza in servizio nel giorno antecedente il turno di pronta disponibilità notturna sia limitato, di norma, nella fascia mattutina (8.00-14.00), affinché si garantisca al collaboratore un periodo di riposo prima della reperibilità;
- ii. La presenza in servizio nel giorno successivo al turno di pronta disponibilità notturna sia limitata, di norma alle ore pomeridiane ovvero sia possibile non prestare servizio per l'intera giornata, purché sia garantito l'assolvimento del debito orario mensile;

3) di dare mandato al Direttore ff della UOC Coordinamento Trapianti:

- di procedere ad organizzare l'attività della UOC Coordinamento Trapianti secondo i seguenti criteri:
  - i. Attività di coordinamento, in capo ai 7 dirigenti medici (di cui solo 6 per i turni di pronta disponibilità) e al dirigente biologo Rossini, nel rispetto di quanto previsto ai precedenti punti;
  - ii. Attività di laboratorio, ivi compresi i turni di pronta disponibilità, in capo ai 5 dirigenti biologi e 5 collaboratori; ad essi si affianca il personale tecnico di laboratorio, nella misura di 4 operatori a tempo indeterminato e 4 collaborazioni coordinate e continuative nello svolgimento delle attività in orario diurno e feriale;
- di avviare un percorso formativo per il personale infermieristico a supporto dei processi legati all'attività ordinaria del Coordinamento Trapianti;

4) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Amministrativo, Dott. Salvatore Agnello, di attivare 1 bando per un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con requisito di laurea in scienze biologiche e altri requisiti identificati

IRCCS di natura pubblica

*efw*



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 7

DETERMINAZIONE N.

4517

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

dal primario ff dell'UO, con compenso omnicomprendivo di 30.000 €, di durata annuale, da assegnare alla UOC Coordinamento Trapianti, i cui costi trovano copertura al Progetto VIII/10885 – "Attività di prelievo e trapianti d'organi e tessuto Nord Italian Transplant" da imputare sul conto 454011;

- 5) dare mandato al Direttore della Unit Ematologico-trasfusionale, Dr. Maurizio Marconi e al Direttore del Dipartimento dei Servizi, Dr. Erminio Torresani, di garantire, la copertura fino a 6 turni h12 medi mensili, con dirigenti biologi o contrattisti con requisito di laurea in scienze biologiche e ciò sino all'attivazione del contratto di cui al precedente punto;
- 6) dare mandato al Direttore della Unit Ematologico-trasfusionale, Dr. Maurizio Marconi e al Direttore ff della UOC Coordinamento Trapianti, in coordinamento e con il supporto della Direzione Sanitaria, di condurre ulteriori approfondimenti relativi a:
  - a. congruenza tra attività svolte, compiti assegnati, compreso quanto previsto con le Convenzioni attive con le regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche e Provincia Autonoma di Trento, e le risorse attribuite;
  - b. media dell'impegno orario in turno di reperibilità e rispettivi compiti, verificando le cause dell'estrema variabilità interna ai diversi operatori.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Luigi Macchi

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Prof. Pier Mannuccio Mannucci

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr.ssa Anna Pavan

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Osvaldo Basilico

Procedimento presso: Direzione Sanitaria Aziendale  
Responsabile del procedimento Dr.ssa Anna Pavan

REGISTRATA NELLELENCI DELLE DETERMINAZIONI  
IN DATA 25 FEB. 2014 N. 4517

IRCCS di natura pubblica

Sistema Sanitario



Regione  
Lombardia



DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

## Analisi organizzativa Unità Operativa Coordinamento Trapianti

### Introduzione

La Direzione Strategica, in condivisione con il Direttore della Unit Ematologico-Trasfusionale, ha avviato una riflessione sull'attuale organizzazione del personale dell'Unità Operativa (UO) Coordinamento Trapianti (in precedenza denominata di Immunologia dei Trapianti e Organi), diretta dal Dott. Giuseppe Piccolo.

L'obiettivo del seguente documento è quello di, attraverso un approccio tecnico, comprendere il modello organizzativo adottato dall'UO e di approfondire i processi e le risorse ad essi dedicati, in particolare:

1. Identificare le risorse necessarie per svolgere l'attività di coordinamento e di laboratorio, in coerenza con gli standard dei carichi di lavoro aziendali, della normativa contrattuale e dei requisiti di accreditamento.
2. Esplicitare le attività nelle quali il personale è coinvolto al fine di avere una ripartizione dei carichi di lavoro svolti all'interno dell'UO e comprendere quindi le eventuali necessità di formazione o di nuovo personale a supporto dell'organizzazione. Ciò anche in considerazione del fatto che, ad oggi, il personale dell'UO Coordinamento Trapianti richiede il coinvolgimento nell'attività di personale di altre UO sia della Unit che di altri Dipartimenti, e, parallelamente genera un numero di ore extra servizio per l'attività.

### Il personale dell'UO Coordinamento Trapianti

Il personale afferente all'UO è composto da personale strutturato, personale contrattista e personale borsista.

In particolare, il *personale strutturato* è composto da 14 dirigenti (medici e biologi) e da 13 ruoli del comparto (tecnici di laboratorio, infermieri, ausiliari e amministrativi).

Parallelamente, l'UO si avvale di personale *non strutturato* e cioè di 5 biologi, 4 Tecnici sanitari di Laboratorio Biomedico, 1 Statistico con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto e di 5 borsisti, di cui 1 psicologa, 1 tecnico sanitario di Laboratorio Biomedico, 1 statistico e 2 biologi.

In totale, quindi, il personale attivo dell'UO è composto da **40 collaboratori**, di cui il 62%





DETERMINAZIONE N. 451

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

strutturato e il 38% non strutturato. Va precisato al proposito che parte rilevante dell'attività deriva da convenzioni con altre regioni, afferenti al Nord Italian Transplant program, assoggettate a durata triennale e per ciò stesso non suscettibili di generate personale a tempo indeterminato.

L'attività dell'UO è intercettata da 2 macro-aree ovvero i processi legati all'attività di coordinamento e i processi legati all'attività di laboratorio.

### ***L'attività di coordinamento***

Le attività del coordinamento fanno riferimento all'insieme delle attività che precedono l'effettuazione del trapianto e che successivamente all'intervento, ne monitorano l'andamento.

In particolare, per coordinamento si intende sia il monitoraggio dello stato dei pazienti in lista di attesa, sia la gestione della segnalazione del donatore di organi e la selezione dei potenziali riceventi, sia l'attivazione del monitoraggio post trapianto.

Parallelamente, sono svolte una serie di attività a supporto della qualità dell'erogazione dei processi, quali la formazione e i gruppi di lavoro.

Inoltre, l'UO è sede della commissione di parte III per il trapianto da vivente.

Le attività relative al coordinamento si svolgono in stretto contatto con l'area del laboratorio, in quanto il coordinamento agisce da committente nei confronti del laboratorio per gli esami che devono essere svolti tra donatore e il potenziale ricevente di organo.

Il coordinamento, valutando gli esiti dei test effettuati dal laboratorio, procede nel ricercare il paziente ricevente tra i centri regionali di trapianto.

Di conseguenza, si identifica l'attività "in urgenza" legata alla segnalazione dell'organo, e attività "ordinarie", quali la gestione delle liste dei pazienti in attesa, il follow up della donazione, il follow del trapianto, la gestione degli eventi avversi, la rendicontazione dell'attività svolta per le regioni committenti, la commissione di parte terza, i gruppi di lavoro per l'identificazione di protocolli e linee guida.

Nel dettaglio, come da documento di organizzazione aziendale, l'UO operativa svolge le seguenti funzioni (nel dettaglio nell'Allegato A):

- registrazione delle richieste di urgenza provenienti dai Centri di Trapianto;
- raccolta e registrazione delle segnalazioni di potenziali donatori di organi e tessuti effettuate dai Centri di Prelievo o da altre Organizzazioni di trapianto italiane o straniere e valutazione dell'idoneità del donatore;
- allocazione degli organi secondo i protocolli in uso;
- Mantenimento di un contatto operativo con le altre organizzazioni italiane, con il



DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

Centro Nazionale Trapianti e con gli esperti della Sicurezza degli organi;

- Erogazione di programmi di formazione per il personale implicato nell'attività di prelievo e di trapianto;
- coordinamento dei Gruppi di Lavoro permanenti del NITp;
- redazione dei protocolli operativi, del materiale informativo;
- gestione dei rapporti con le Unità Operative, la stampa, le Istituzioni, il volontariato.
- Gestione della Commissione di parte terza per il trapianto da vivente;
- Erogazione del Servizio di Psicologia per l'assistenza alle famiglie e supporto agli operatori.

Il personale dedicato alle attività di coordinamento è rappresentato da tutti i dirigenti medici e da un dirigente biologo.

L'attività del coordinamento, poiché deve essere garantita H24, è organizzata su turni diurni feriali e su turni di reperibilità festiva diurna e notturna.

In particolare, in merito alla turnistica adottata, l'attività diurna è organizzata su 5 tipologie di turno:

1. Turno dalle 8.00-16.00
2. Turno dalle 9.00-17.00
3. Turno dalle 10.00 alle 18.00
4. Turno dalle 12.00-20.00
5. Turno 14.00-20.00 con a seguito il turno di reperibilità

Per l'attività in urgenza, ovvero relativa alle segnalazioni di potenziali donatori e/o di potenziali riceventi, si prevede la presenza di 2 dirigenti al mattino e 3 dirigenti al pomeriggio.

In particolare, considerando che i dati mostrano che le segnalazioni si concentrano nella tarda mattina (h 11.00-11.30), per la gestione della segnalazione l'UO ha cercato di programmare la presenza contemporanea di almeno 3 dirigenti in nella fascia pomeridiana.

Nello schema successivo si riassume l'organizzazione della turnistica, non considerando la figura del Direttore di UO, pure presente.

*Si evidenzia che il turno di reperibilità è programmato a seguito del turno di servizio, senza un'interruzione tra un turno e l'altro: tale organizzazione può quindi generare un periodo di attività molto lungo, se si considera che la segnalazione dell'organo può generare fino a 8-10 ore di attività (il turno dalle 14.00 può quindi proseguire fino alle 2.00 o 3.00 del mattino).*





DETERMINAZIONE N. 451

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

Figura 1 – Organizzazione della turnistica attuale – Area coordinamento

Ruolo	8.00 - 9.00	9.00 - 10.00	10.00 - 11.00	11.00 - 12.00	12.00 - 13.00	13.00 - 14.00	14.00 - 15.00	15.00 - 16.00	16.00 - 17.00	17.00 - 18.00	18.00 - 19.00	19.00 - 20.00	20.00-8.00
MEDICO 1													
MEDICO 2													
MEDICO 3													
MEDICO 4													
MEDICO 5													
MEDICO 6	Assente dal servizio - smonta dopo reperibilità												
MEDICO 7**		Part-time											

Per il coordinamento, quindi, partecipano all'attività notturna feriale e festiva diurno/notturna (reperibilità di supporto) i seguenti medici:

- 1) Dott.ssa Benazzi
- 2) Dott. Cardillo
- 3) Dott.ssa Coluccio
- 4) Dott.ssa De Feo
- 5) Dott. Piccolo
- 6) Dott.ssa Gavazova
- 7) Dott.ssa Marangoni (solo per turni diurni del sabato e/o festivi)
- 8) Dott. Rossini (Dirigente Biologo)

Inoltre, nel pool dei medici sono ricompresi 3 biologi esperti, ovvero:

- 9) Dott.ssa Nocco
- 10) Dott.ssa Sioli
- 11) Dott.ssa Crespiatico

Nel 2012 sono stati svolti 480 turni di reperibilità ovvero 114 turni diurni e 366 turni notturni. Il dirigente medico part-time non partecipa ai turni di reperibilità ma garantisce la presenza in orario diurno anche nella giornata di sabato, di conseguenza i 114 sono stati svolti da 11 dirigenti, mentre quelli notturni da 10 dirigenti, con contributo diversificato rispetto al ruolo (collaboratori dedicati al coordinamento hanno contribuito soprattutto ai turni notturni in quanto i dirigenti biologi partecipavano anche alle reperibilità del Laboratorio).

Al fine di comprendere il numero di ore "lavorate" in reperibilità, sono state considerate sia

IRCCS di natura pubblica





DETERMINAZIONE N.

451

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

le ore svolte a domicilio sia le ore svolte presso la Fondazione.

Dai dati del 2012, si evidenzia che quasi sempre si verifica una chiamata al collaboratore reperibile anche se talvolta la sequenza tra turno di reperibilità e orario di servizio non permette di distinguere l'effettiva chiamata dalla prosecuzione del lavoro ordinario iniziato nel turno pomeridiano.

Complessivamente, per ogni turno di reperibilità, il tempo "lavorato" è caratterizzato da un'elevata variabilità: da un minimo di qualche minuto a un massimo di 10 ore e 30 minuti. Nell'anno 2012, considerando 4.728 ore di reperibilità svolte dai collaboratori esperti dell'area coordinamento<sup>1</sup>, le cui ore in reperibilità rappresentano l'82% delle ore di reperibilità totali, il 27%, pari ovvero 1.270 ore si sono tradotte in ore "lavorate".

Di conseguenza, ipotizzando che ad ogni turno corrisponda una chiamata, si evidenzia che nel 2012 la durata media della chiamata è stata pari a 3 ore e 13 minuti<sup>2</sup>.

Dai dati del primo semestre 2013, si evidenzia che il dato è di poco aumentato: in particolare considerando i 232 turni pari a 2.784 ore di reperibilità, la media del semestre mette in evidenza che il 32% delle ore si sono tradotte in ore "lavorate" di cui il 33% presso il domicilio e il 67% presso la Fondazione.

Di conseguenza, ipotizzando che ad ogni turno di reperibilità corrisponda una chiamata, nel primo semestre 2013 la durata media della chiamata è stata pari a 3 ore e 48 minuti<sup>3</sup>.

Si riporta che un dirigente medico dell'UO ha svolto nei primi mesi del 2013 turni di guardia attiva presso altre UO del dipartimento e ha iniziato a far parte pienamente dell'organizzazione dei turni notturni nel mese di Marzo 2013.

#### ***Una riflessione sul modello di organizzazione della turnistica del coordinamento***

La nuova ipotesi di organizzazione della turnistica non si discosta sostanzialmente dall'attuale organizzazione, garantendo flessibilità nei turni di lavoro, ma si precisano due aspetti:

<sup>1</sup> Per il 2012 sono stati considerati tutti i dirigenti medici e un dirigente biologo esperto.

<sup>2</sup> Si evidenzia un'elevata variabilità del carico di lavoro relativo alla chiamata, con minimo di 15 minuti a un massimo di 10 ore.

<sup>3</sup> Le ore considerate nel calcolo non rappresentano la somma di tutte le ore di straordinario del personale dell'UO, ma attraverso l'incrocio tra l'organizzazione della turnistica delle reperibilità con le ore lavorate a domicilio o presso la Fondazione nel turno di reperibilità, sono state identificate le ore effettivamente lavorate durante i turni di reperibilità.





DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

1. *Periodo di riposo prima del turno di reperibilità*: la sequenzialità tra orario di servizio e turno di reperibilità rischia di generare turni di lavoro molto lunghi. Si ipotizza quindi un'interruzione del turno anticipando quindi lo svolgimento dell'orario di servizio nella fascia mattutina, affinché si garantisca un riposo prima della reperibilità.
2. Poiché con frequenza elevata il turno di reperibilità genera una chiamata, sia essa a domicilio o con presenza in Fondazione, si ritiene necessario prevedere che il dirigente medico che ha svolto il turno, possa assentarsi dal lavoro ovvero entrare in servizio *dalle 14.00 alle 20.00*, a supporto del turno pomeridiano.

Figura 2 – Ipotesi di organizzazione della turnistica, Area coordinamento

N.	Ruolo	8.00 - 9.00	9.00 - 10.00	10.00 - 11.00	11.00 - 12.00	12.00 - 13.00	13.00 - 14.00	14.00 - 15.00	15.00 - 16.00	16.00 - 17.00	17.00 - 18.00	18.00 - 19.00	19.00 - 20.00	20.00-8.00
1	Dirigente Part-Time													
2	Dirigente che svolgerà turno di reperibilità notturno													
3	Dirigente 2													
4	Dirigente 3													
5	Dirigente 4													
6	Dirigente 5													
7	Dirigente che ha svolto turno di reperibilità							Assenza dal servizio - Se turno di reperibilità non pesante Orario di servizio h. 14.00-20.00						

Il turno di reperibilità, pur non essendo ciò richiesto dalla normativa o dal contratto CNL, è quindi circoscritto da 2 momenti di riposto, e ciò al fine di garantire un miglior recupero dopo l'eventuale chiamata durante turno notturno.

Detta articolazione garantisce altresì 2 medici in più rispetto alla gestione dell'urgenza (minimo 2 medici) mentre nel pomeriggio è sempre garantito 1 medico in più rispetto all'urgenza, che possono salire a 2 qualora il turno di reperibilità non fosse stato eccessivamente pesante.

I turni di reperibilità, pari a 480 nell'anno, sono gestiti da un pool di 7 collaboratori, nel quale è compreso anche il direttore facente funzione dell'UO. Il dirigente part-time contribuisce con 1 presenza diurna di sabato/festivo al mese, di conseguenza i collaboratori dell'UO Coordinamento Trapianti devono garantire 468 turni di reperibilità, di cui 365 notturni e 103 diurni.

Lo standard operativo si tradurrebbe in meno di 6 turni di reperibilità al mese per ogni collaboratore dedicato al coordinamento, che come previsto, può essere svolto, in assenza di segnalazioni ravvicinate, con la strumentazione e le connessioni necessarie, a domicilio il

IRCCS di natura pubblica



DETERMINAZIONE N.

451

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

sabato e la domenica e che, sulla base della programmazione della turnistica, è seguito e preceduto da un periodo di riposo.

I 7 dirigenti sarebbero quindi in grado, nel rispetto della normativa e contratto di lavoro, di gestire la turnistica delle reperibilità, in quanto dovrebbero svolgere meno di 6 turni di reperibilità al mese, ovvero mediamente 4 turni notturni di reperibilità e 2 turni di reperibilità diurna.

Tale carico di lavoro è inferiore all'indicazione di 10 turni di reperibilità al mese, prevista da normativa nazionale (Articolo 82, comma 2, DPR n. 270/1987; C.C.N.L. 03/11/2005).

Lo standard operativo di 6 turni di reperibilità al mese è peraltro oggi già applicato da alcuni dirigenti dell'UO (Allegato C) di conseguenza, per implementare tale modello, si richiede venga esteso a tutti i collaboratori dell'area del coordinamento.

Complessivamente, considerando le ore lavorate dai dirigenti dedicati all'attività di coordinamento si prevede che ogni giorno si svolgano 41.2 ore di servizio (2 turni da 6 ore, 4 turni da 7 ore e 30 minuti, non considerando la presenza del dirigente reperibile) per 250 giorni di attività all'anno<sup>45</sup>.

Di conseguenza, le ore necessarie per garantire il servizio sono pari a 10.500 all'anno<sup>6</sup>, che corrispondono a 7 Dirigenti FTE, inferiore alla dotazione di personale dell'UO Coordinamento Trapianti.

Considerando che ogni reperibilità genera 3.8 ore lavorate e che si verifichi una chiamata nell'85% delle reperibilità (dato UO relativo all'anno 2012) si identificano 1.550 ore ulteriori pari a 1 FTE<sup>7</sup>.

Di conseguenza, rispetto alla dotazione dell'UO si prevede che il personale del coordinamento svolga attività per l'intero debito orario (calcolato su 1.500 ore di debito), stimando un eccesso di 450 ore, che si prevede vengano retribuite in reperibilità per l'area del coordinamento (in media 64 ore all'anno a testa per collaboratore).

Lo schema sopra descritto e relativo alla turnistica del personale dedicato al coordinamento rappresenta una delle molteplici soluzioni organizzative realizzabili: il personale dell'UO è

<sup>4</sup> Anche in tal caso ciò è del tutto compatibile con il CCNL ove si prevede che anche il direttore di struttura complessa è tenuto ai turni di pronta disponibilità

<sup>5</sup> Non sono considerati 115 giorni relativi ai fine settimana e alle festività.

<sup>6</sup> Sono state considerate 1.500 ore lavorate annualmente da un dirigente medico o biologo.

<sup>7</sup> Il personale dedicato al coordinamento corrisponde a 7.7 FTE, compreso il primario facente funzione (7 dirigenti Full time e 1 dirigente part time al 70%) per un debito orario complessivo pari a 11.550.



DETERMINAZIONE N. 4517

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

libero di individuare soluzioni organizzative differenti, orientate a garantire la flessibilità del carico di lavoro e in considerazione dello standard operativo aziendale.

Si precisa che la configurazione del servizio notturno non assume il carattere di "guardia attiva" in quanto non è presente la necessità di svolgere un carico assistenziale per i pazienti degenti presso la struttura né di interventi che assumono carattere di tempestività o urgenza<sup>8</sup>

La configurazione dell'attività mette quindi in evidenza che l'attività notturna può essere svolta esclusivamente in regime di reperibilità e si conferma possa essere gestita anche a domicilio.

Come si evidenzia dall'Allegato C, si precisa che è presente un'elevata variabilità rispetto alle ore "lavorate" in relazione al collaboratore che gestisce la chiamata. Di conseguenza si ipotizza la presenza di diversi criteri da parte del personale di conteggiare le ore lavorate nel turno di reperibilità e in relazione all'effettivo carico di lavoro generato dalla chiamata. Si suggerisce di sviluppare una modalità standard e omogenea di rilevazione del carico di lavoro della chiamata in reperibilità.

#### ***L'attività di Laboratorio***

Il laboratorio di Immunologia dei trapianti svolge circa l'80% della sua attività per il Nitp e la parte rimanente per i reparti interni della Fondazione e per enti esterni convenzionati, complessivamente per un volume di attività pari a circa 67.000 prestazioni all'anno. In particolare, al fine di individuare le risorse necessarie per l'attività, il personale del laboratorio ha individuato uno schema relativo ai minuti-uomo richiesti per l'erogazione delle prestazioni.

<sup>8</sup>Una definizione utile per comprendere il carattere di tempestività dell'intervento clinico è stata descritta dalla National Confidential Enquiry into Patient Outcome and Death (NCEPOD), nel documento "Revised Classification of Operation" del Dicembre 2004. Si identificano le seguenti categorie: (i) Intervento in Emergenza (Immediate): deve essere effettuato il più presto possibile per salvare la vita, l'organo o l'arto interessato. Normalmente *da eseguire entro pochi minuti dalla decisione di operare*. (Esempio: shock emorragico); (ii) Intervento Urgente (Urgent): patologia ad esordio acuto o con rapido deterioramento clinico con potenziale rischio per la vita, per un organo o per un arto. L'intervento viene normalmente eseguito entro poche ore dalla decisione di operare, di norma terminate le manovre di riequilibrio delle funzioni vitali. (Esempio: occlusione intestinale).





DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

Tabella 1 – Tempario delle prestazioni identificato dall'UO

Descrizione Prestazione	Biologo Tempo medio (Min)	Tecnico Tempo medio (Min)	Medico Tempo medio (Min)
Analisi di polimorfismi (chimerismo)	40	30	
Conservazione di campioni di sangue		10	
Conservazione di campioni DNA o RNA		5	
Crioconservazione siero campioni donatore		5	
Crioconservazione siero fup		5	
Crioconservazione siero fup urgente		5	
Crioconservazione siero pre-trapianto		5	
Estrazione di DNA o RNA con estrattore	5	10	
Estrazione di DNA o RNA manuale	5	45	
RA Luminex Mixed	15	20	
RA Luminex PRA	15	20	
RA Luminex Single Antigen	30	20	
RA Luminex DTT	10	20	
RA Luminex IgM	10	20	
Assorbimento		10	
Follow-up post-trapianto Refertazione	30		5
CrossMatch Vivente long T	10	50	
CrossMatch Vivente long B	10	50	
Trattamento sieri DTT vivente		20	
Refertazione vivente	40		5
Tipizzazione genomica Luminex	15	20	
Tipizzazione genomica Sequenziamento	25	105	
Tipizzazione genomica PCR-SSP	10	60	
Refertazione genomica	30		5

Sulla base del tempario identificato dall'UO, si evidenzia che per la produzione della prestazione di laboratorio, sarebbero necessari, indicativamente, 9.7 FTE tecnici di laboratorio<sup>9</sup>, 5.5 FTE biologi<sup>10</sup> e 0.1 FTE medici.

Parallelamente all'erogazione delle prestazioni di laboratorio, l'UO svolge una serie di attività quali: (i) accettazione dei campioni, (ii) valutazione richieste, (iii) rapporti con utenti,

<sup>9</sup> Per i tecnici di laboratorio sono state considerate 1.640 ore annuali.

<sup>10</sup> Per i dirigenti medici e biologi sono state considerate 1.500 ore annuali.





DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

(iv) gestione lista d'attesa; (v) gestione Registro Regionale Lombardo, e (vi) gestione archivio cartelle, aggiornamenti di lista, stampa/invio tabulati (vi) Ricerca di anticorpi in infocitotossicità, Trattamento sieri DTT, Identificazione di anticorpi anti-HLA. Il personale dell'UO Coordinamento Trapianti dedicato all'attività di laboratorio è composto da: 6 dirigenti biologi, 5 contrattisti biologi, 4 Tecnici di laboratorio, 4 Tecnici contrattisti, 2 biologi con borsa di studio, 1 tecnico di laboratorio con borsa di studio.

#### **La turnistica per l'attività di laboratorio**

L'attività diurna dei biologi è organizzata su una sola turnistica: tutto il personale svolge il proprio orario di servizio dalle 9 fino alle 17, con l'assenza del collaboratore biologo che ha svolto il turno di reperibilità la notte precedente.

Tale modello è generato dalle competenze specifiche che ogni operatore ha sviluppato (presso l'UO al massimo 2 operatori sono esperti dell'attività che svolgono, ad eccezione dell'attività di tipizzazione del luminex).

Dei 6 dirigenti biologi, 3 biologi esperti rientrano nell'organizzazione dei turni di reperibilità del coordinamento, mentre a supporto dell'attività del laboratorio è previsto il coinvolgimento del personale delle UUOO Laboratorio Centrale ovvero 1 dirigente biologo e 3 contrattisti biologi, del servizio di immunoematologia e sangue ovvero 1 dirigente biologo, della Cell Factory ovvero 1 contrattista, 1 dirigente medico e 1 dirigente biologo, della Cord Blood Bank ovvero 3 contrattisti e 1 dirigente biologo.

Nel 2012, i 480 turni di reperibilità sono stati distribuiti tra il personale attivo sia dell'UO Coordinamento Trapianti sia del personale delle predette UUOO.

Complessivamente sono stati coinvolti 20 collaboratori: non sono stati considerati 2 collaboratrici che nel 2012 hanno svolto solo 1 turno di reperibilità e non sono presenti i dirigenti o collaboratori esonerati o in maternità.

**Figura 3 - Numero di collaboratori e turni di reperibilità svolte nel 2012**

UO	Numero collaboratori	Turni di reperibilità
Coordinamento Trapianti	8	182
Altre UUOO	12	298

Il carico di lavoro è stato quindi organizzato in modo omogeneo tra i dirigenti biologi e il personale contrattista (nel 2012 il personale aveva un incarico a tempo determinato).



DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

**Figura 4 – Distribuzione dei turni di reperibilità tra il personale dell'UO Coordinamento Trapianti e le altre UO del dipartimento**

UO	Co.Co.Co (ex incarichi)		Dirigenti Biologi		Dirigenti Medici	
	N. Collaboratori	N. Turni di reperibilità 2012	N. Collaboratori	N. Turni di reperibilità 2012	N. Collaboratori	N. Turni di reperibilità 2012
580	4	93	4	89		
Altre UO	7	188	4	83	1	17
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>	<b>281</b>	<b>8</b>	<b>182</b>	<b>1</b>	<b>17</b>

Sono esclusi dalle reperibilità i 2 borsisti biologi, che partecipano all'attività ordinaria dell'UO ma non ai turni di reperibilità in quanto la forma contrattuale non lo prevede.

Nel 2012, ogni collaboratore coinvolto nell'attività di reperibilità ha svolto mediamente 2 turni di reperibilità al mese (complessivamente tra turno diurno e notturno), con contributo maggiore del personale contrattista non appartenente all'UO Coordinamento Trapianti (media annuale di 27 turni di reperibilità a testa).

**Figura 5 – Media annuale di turni di reperibilità per collaboratore secondo la tipologia di contratto**

UO	Media turni di reperibilità ALL'ANNO per collaboratore			
	Co.Co.Co. (ex incarichi)	Dirigenti Biologi	Dirigenti Medici	Totale
580	23	22		23
Altre UO	27	23	17	25
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>	<b>23</b>	<b>17</b>	<b>24</b>

#### **Una riflessione sul modello di organizzazione della turnistica del laboratorio**

Nel 2013, si sono verificate variazioni relativamente alla disponibilità dei collaboratori biologi coinvolti nei turni di reperibilità. In particolare si evidenziano le seguenti disponibilità:

IRCCS di natura pubblica



DETERMINAZIONE N.

451

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

- 2 collaboratori biologi e 3 dirigenti biologi extra UO sono inseribili solo per il week end diurno;
- 1 collaboratrice sono in maternità;
- 1 collaboratrice è ricompresa nell'attività dei turni.

Per l'UO Coordinamento Trapianti, sono ricompresi nell'attività notturna e diurna: 5 dirigenti biologi, 2 contrattisti e 2 contrattisti solo per il turno diurno del week end.

Di conseguenza, dei 480 turni annuali, 104 possono essere svolti da tutto il personale (turni relativi ai fine settimana) mentre 376 turni possono essere svolti solo da 7 collaboratori.

Si identificano alcune ipotesi per rivedere il contributo del personale extra UO all'attività del laboratorio Nitp:

1. **Incremento del numero di turni di reperibilità per collaboratore:** i collaboratori dell'UO Coordinamento Trapianti disponibili per lo svolgimento di tutti i turni di reperibilità sono pari a 8 (5 dirigenti biologi e 3 contrattisti<sup>11</sup>), mentre 2 collaboratori sono disponibili solo nel turno diurno del week end.

Assumendo per i collaboratori parzialmente esonerati uno standard di servizio pari a 3 turni diurni di reperibilità al mese nel fine settimana, si ipotizza che questi collaboratori possano svolgere 72 turni di reperibilità all'anno (ovvero 3 turni X 12 mesi X 2 collaboratori). Di conseguenza, si identificano ancora 408 turni di reperibilità (365 turni notturni e 43 turni diurni, di cui 11 festivi e 32 week end). Dividendo i turni rimanenti per 8 collaboratori, si evidenzia che in media, ogni mese un collaboratore dovrebbe svolgere in media meno di 5 (4.3) turni di reperibilità, ovvero indicativamente 4 (3.8) turni notturni e 1 (0.5) turno diurno.

2. **Parziale supporto del personale extra UO all'attività del laboratorio Coordinamento Trapianti:** se si considera come standard operativo il numero di 4 turni di reperibilità al mese, l'UO Coordinamento Trapianti sarebbe in debito di soli 24 turni di reperibilità annuali, pari a 2 turni di reperibilità al mese. Di conseguenza, l'UO dovrebbe essere in grado di garantire in autonomia 408 turni (72 diurni con standard operativo di 3 turni al mese per i 2 collaboratori parzialmente esonerati e 384 turni con standard operativo di 4 turni al mese per gli 8 collaboratori). Di conseguenza, i 24 turni potrebbero essere garantiti dal personale delle altre UUOO, in quanto rappresenta un carico di lavoro davvero ridotto.

<sup>11</sup> In caso di assenza per maternità si prevede subentri il II° candidato in graduatoria, che svolgerà il servizio per il periodo necessario al rientro della collaboratrice.



DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

**3. Coinvolgimento del personale borsista nelle reperibilità notturne, con nuova forma contrattuale:** il personale borsista ad oggi partecipa all'attività ordinaria dell'UO, ma non è coinvolto nell'attività di reperibilità notturna o diurna.

Si ipotizza la conversione della forma contrattuale di una borsa di studio a co.co.co. In tal modo, si identifica un pool di 11 collaboratori disponibili per coprire le reperibilità: 9 per tutti i turni (diurni e notturni) e 2 solo per l'attività diurna. Di conseguenza, se si considerano 72 turni svolti dal personale con disponibilità parziale, i 408 turni rimanenti sono divisi tra i 9 collaboratori, identificando in media un numero di turni di reperibilità pari a meno di 4 turni (3.8) al mese.

### Conclusioni

Il POA aziendale, attraverso le aree omogenee, ha identificato un nuovo livello di rappresentanza aziendale, che si inserisce tra l'UO e il dipartimento: tra gli obiettivi delle aree omogenee si individua lo sviluppo di economie di scala, per un migliore utilizzo delle risorse, e il supporto all'integrazione delle competenze, al fine di migliorare la qualità dei processi erogati.

In questo contesto, la seguente analisi rappresenta una riflessione tecnica che cerca di comprendere il modello organizzativo per l'erogazione delle attività prima descritte: le scelte di organizzazione della turnistica all'interno dell'area omogenea e la valutazione delle competenze essenziali per l'erogazione del servizio devono essere necessariamente gestiti e valutati dai ruoli che assumono la responsabilità aziendale dell'area e dell'UO in analisi, coerentemente con la strategia aziendale.

E' naturale che l'assunzione degli standard operativi aziendali e relativi al numero di turni di reperibilità al mese può favorire il percorso, intrapreso dalla direzione strategica, di negoziazione con Regione Lombardia nella stabilizzazione delle posizioni precarie dell'UO, che ad oggi rappresentano il 37% della forza lavoro dell'UO.







DETERMINAZIONE N.

4511

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

**Allegato A – Dettaglio delle funzioni svolte dal coordinamento Nitp**

1. Gestione Lista d'attesa:
  - a. coordina le attività di raccolta e di trasmissione dei dati relativi alle persone in attesa di trapianto nel rispetto dei criteri stabiliti dal Centro Nazionale Trapianti
  - b. assicura il controllo sull'esecuzione dei test immunologici dei nuovi pazienti da inserire in lista e la relativa valutazione dei risultati
  - c. assicura il controllo sull'esecuzione periodica dei test immunologici standard dei pazienti e la relativa valutazione dei risultati
  - d. ri-valutazione periodica standard dei pazienti in lista
2. Coordinamento del processo di trapianto e gestione del rischio clinico:
  - a. coordina le attività di prelievo e i rapporti tra i reparti di rianimazione e le strutture per i trapianti, in collaborazione con i coordinatori locali e regionali dei prelievi
  - b. assicura il controllo sull'esecuzione dei test immunologici necessari e valuta:
    - i. l'idoneità del donatore
    - ii. la compatibilità immunologica
  - c. assegna gli organi in applicazione dei criteri stabiliti dal Centro Nazionale, in base alle priorità risultanti dalle liste delle persone in attesa di trapianto
  - d. si interfaccia con i CRT e i gestori dei servizi di trasporto per quanto riguarda il trasporto dei campioni biologici, delle équipe sanitarie e degli organi
  - e. gestisce il follow-up della donazione e gli eventi avversi interfacciandosi con i nodi della Rete Nazionale Trapianti
3. Programmi di carattere nazionale: coordina l'attività relativa ai programmi di:
  - a. trapianto di organi in riceventi pediatrici
  - b. trapianto di organi in regime di urgenza
  - c. trapianto di organi in regime di anticipi
  - d. restituzioni di organi ceduti per questi particolari programmi
  - e. segnalazione dei trapianti da donatore vivente
  - f. scambio di organi con organizzazioni estere (Porta Europea)
4. Dati di Attività: produce rapporti, rendicontazioni periodiche e statistiche sull'attività di prelievo e trapianto (numero di trapianti di rene, cuore, fegato, polmoni e pancreas effettuati).
5. Aggiornamento permanente: coordina lo svolgimento dei Gruppi di Lavoro finalizzati alla verifica delle policy e al miglioramento del CIR-NITp





DETERMINAZIONE N.

4517

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

6. Autorizzazione ai trapianti all'estero:

- a. riceve dalle ASL le richieste di prestazioni all'estero: prime richieste per valutazioni per inserimento in lista presso un Centro estero; proseguimento delle cure; rinnovo delle autorizzazioni semestrali per la permanenza in lista; altre prestazioni
- b. verifica la documentazione e la sussistenza dei requisiti previsti; richiede all'ASL un'eventuale integrazione della documentazione
- c. richiede, se necessario, il parere tecnico del Centro Nazionale Trapianti e/o dei Centri di Trapianto
- d. invia la relativa autorizzazione

7. Supporto psicologico ai parenti dei donatori:

- a. invia una lettera alle famiglie dei donatori
- b. gestisce i rapporti con le famiglie dei donatori, i pazienti trapiantati e i Centri di Trapianto
- c. eroga su richiesta consulenze psicologiche alle famiglie dei donatori

8. Organi da donatore da vivente:

- o Donatori e pazienti riceventi:
  - i. riceve le richieste di valutazione dai Centri di Trapianto
  - ii. registra i dati relativi a donatore e ricevente
  - iii. registra e rendiconta i trapianti effettuati e il risultato degli stessi
  - iv. gestisce il follow-up della donazione e gli eventi avversi interfacciandosi con i nodi della Rete Nazionale Trapianti
- b. Commissione sanitaria di parte terza:
  - i. garantisce il funzionamento della Commissione sanitaria di parte terza dei trapianti di rene e fegato da donatori viventi: individua i componenti; predispone il regolamento per il suo funzionamento; convoca le sedute.
  - ii. si pronuncia sulle istanze presentate dai Centri di Trapianto di Rene e Fegato della Regione: prende in esame preliminarmente la documentazione clinica del candidato alla donazione e del ricevente; esprime una valutazione finale per il trapianto.
  - iii. predispone una sintetica relazione con scadenza semestrale, come previsto dalla DGR n IX/1776/2011.





DETERMINAZIONE N.

451 del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

9. Tessuti e cornee

- a. controlla che l'assegnazione dei tessuti ai pazienti avvenga secondo criteri concordati
- b. coordina l'organizzazione del prelievo e del trapianto alle banche dei tessuti
- c. raccoglie, elabora e archivia i dati relativi al ricevente, al donatore, ai tessuti e al trapianto
- d. coordina le banche dei tessuti
- e. gestisce il *follow-up* della donazione e gli eventi avversi interfacciandosi con i nodi della Rete Nazionale Trapianti
- f. riceve le richieste di cornee tipizzate per i pazienti a rischio di rigetto

10. Registro regionale dei donatori di cellule staminali emopoietiche (cse)

- a. contribuisce all'ampliamento del patrimonio dei potenziali donatori vicariando, sul territorio di competenza, alcune funzioni del Registro nazionale;
- b. raccoglie, gestisce, trasferisce e aggiorna le informazioni genetiche al database nazionale;
- c. programma attività per il reclutamento di nuovi volontari al fine di mantenere e/o ampliare il patrimonio in donatori dell'area geografica di propria pertinenza, in particolare attraverso attività di sensibilizzazione e consulenza nei confronti degli operatori sanitari sulle problematiche relative alla donazione ed al trapianto di CSE;
- d. coordina i Centri Donatori e i Poli di Reclutamento, all'interno dell'area geografica di propria competenza, mantenendo con essi il ruolo di interlocutore primario. I rapporti tra IBMDR e Centri Donatori e Poli di Reclutamento avvengono attraverso il Registro Regionale di riferimento;
- e. supervisiona e controlla i risultati dei test di tipizzazione tissutale relativi al donatore di cellule staminali emopoietiche non consanguinee, qualora effettuati dai Centri Donatori;
- f. organizza programmi di controllo di qualità regionali;
- g. gestisce l'archivio biologico dei donatori dell'ambito regionale.





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 24

DETERMINAZIONE N. 451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

**Allegato B – Turni di reperibilità 2012, Area laboratorio**

UO	Tipo Contratto	Totale
extra	co.co.co 1	41
extra	co.co.co 2	40
580	Dirigente Biologo 1	39
extra	co.co.co 3	38
580	co.co.co 1	38
extra	Dirigente Biologo 1	34
extra	Dirigente Biologo 2	21
extra	co.co.co 4	20
580	co.co.co (esonero parziale) 2	19
extra	Dirigente Biologo 3	19
extra	Dirigente Biologo 4	19
extra	co.co.co 5	18
580	co.co.co 3	18
580	Dirigente Biologo 2	18
580	co.co.co 3	17
extra	Dirigente Medico 1	17
extra	co.co.co 6	16
580	Dirigente Biologo 3	16
580	Dirigente Biologo 4	16
extra	co.co.co 7	14
extra	Dirigente Biologo (esonero) 5	1
580	co.co.co (esonero) 4	1
<b>Totale</b>		<b>480</b>

IRCCS di natura pubblica

Sistema Sanitario



Regione  
Lombardia





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 25

DETERMINAZIONE N. 431

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

Allegato C – Primo semestre 2013 – Turni di reperibilità e ore lavorate

Gennaio						
Dirigenti	Turni svolti	h di Reperibilità	h Lavorate a domicilio	h Lavorate in Fondazione	h Lavorate totali	% Reperibilità Lavorata
Dirigente Medico 1	5	60	5	16	21	35%
Dirigente Medico 2	6	72	15	11	26	36%
Dirigente Medico 3	5	60	10	10	20	33%
Dirigente Medico 4	6	72	7	29	36	50%
Dirigente Medico 5	0	0	0	0	0	0%
Dirigente Medico 6	6	72	0	19,5	19,5	27%
Dirigente Biologo 7	5	60	3	10,5	13,5	23%
Dirigente Biologo 8	2	24	9	7	16	67%
Dirigente Biologo 9	2	24	0	11	11	46%
Dirigente Biologo 10	2	24	4	7	11	46%
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>468</b>	<b>53</b>	<b>121</b>	<b>174</b>	<b>37%</b>

Febbraio						
Dirigenti	Turni svolti	h di Reperibilità	h Lavorate a domicilio	h Lavorate in Fondazione	h Lavorate totali	% Reperibilità Lavorata
Dirigente Medico 1	5	60	7	27,5	34,5	58%
Dirigente Medico 2	4	48	9	2	11	23%
Dirigente Medico 3	4	48	6,5	7	13,5	28%
Dirigente Medico 4	5	60	9	13,5	22,5	38%
Dirigente Medico 5	0	0			0	
Dirigente Medico 6	4	48	0	22,5	22,5	47%
Dirigente Biologo 7	1	84	0	15	15	18%
Dirigente Biologo 8	2	24	4	0	4	17%
Dirigente Biologo 9	2	24	0	0	0	0%
Dirigente Biologo 10	2	24	2	1	3	13%
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>420</b>	<b>37,5</b>	<b>88,5</b>	<b>126</b>	<b>30%</b>

IRCCS di natura pubblica

Sistema Sanitario



Regione  
Lombardia



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 26

DETERMINAZIONE N.

451

del 25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

Marzo						
Dirigenti	Turni svolti	h di Reperibilità	h Lavorate a domicilio	h Lavorate in Fondazione	h Lavorate totali	% Reperibilità Lavorata
Dirigente Medico 1	5	60	4,5	18	22,5	38%
Dirigente Medico 2	6	72	17,5	4	21,5	30%
Dirigente Medico 3	7	84	14,5	13	27,5	33%
Dirigente Medico 4	6	72	9,5	12	21,5	30%
Dirigente Medico 5	1	12	3	0	3	25%
Dirigente Medico 6	7	84	0	14	14	17%
Dirigente Biologo 7	5	60	1	3	4	7%
Dirigente Biologo 8	1	12	0	0	0	0%
Dirigente Biologo 9	1	12	0	0	0	0%
Dirigente Biologo 10	2	24	11,5	0	11,5	48%
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>492</b>	<b>61,5</b>	<b>64</b>	<b>125,5</b>	<b>26%</b>

Aprile						
Dirigenti	Turni svolti	h di Reperibilità	h Lavorate a domicilio	h Lavorate in Fondazione	h Lavorate totali	% Reperibilità Lavorata
Dirigente Medico 1	5	60	10	16,5	26,5	44%
Dirigente Medico 2	5	60	11	4	15	25%
Dirigente Medico 3	5	60	4,5	30,5	35	58%
Dirigente Medico 4	6	72	7,5	21,5	29	40%
Dirigente Medico 5	4	48	8,5	8	16,5	34%
Dirigente Medico 6	6	72	0	13,8	13,8	19%
Dirigente Biologo 7	4	48	4	9	13	27%
Dirigente Biologo 8	2	24	0	6	6	25%
Dirigente Biologo 9	1	12	0	0	0	0%
Dirigente Biologo 10	1	12	0	5	5	42%
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>468</b>	<b>45,5</b>	<b>114,3</b>	<b>159,8</b>	<b>34%</b>

IRCCS di natura pubblica

Sistema Sanitario



Regione  
Lombardia



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 27

DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB. 2014

Atti n. 962/2010

Maggio						
Dirigenti	Turni svolti	h di Reperibilità	h Lavorate a domicilio	h Lavorate in Fondazione	h Lavorate totali	% Reperibilità Lavorata
Dirigente Medico 1	6	72	7	18	25	35%
Dirigente Medico 2	5	60	5	6	11	18%
Dirigente Medico 3	5	60	9,5	5,5	15	25%
Dirigente Medico 4	5	60	23,5	12	35,5	59%
Dirigente Medico 5	5	60	12	28	40	67%
Dirigente Medico 6	3	36	0	6,5	6,5	18%
Dirigente Biologo 7	6	72	3	17	20	28%
Dirigente Biologo 8	2	24	0	1	1	4%
Dirigente Biologo 9	1	12	0	4	4	33%
Dirigente Biologo 10	2	24	5	0	5	21%
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>480</b>	<b>65</b>	<b>98</b>	<b>163</b>	<b>34%</b>

Giugno						
Dirigenti	Turni svolti	h di Reperibilità	h Lavorate a domicilio	h Lavorate in Fondazione	h Lavorate totali	% Reperibilità Lavorata
Dirigente Medico 1	4	48	1	19	20	42%
Dirigente Medico 2	5	60	0	6	6	10%
Dirigente Medico 3	5	60	10,5	26	36,5	61%
Dirigente Medico 4	5	60	6,5	6	12,5	21%
Dirigente Medico 5	4	48	6	16,5	22,5	47%
Dirigente Medico 6	4	48	0	13	13	27%
Dirigente Biologo 7	5	60	5,5	1,5	7	12%
Dirigente Biologo 8	2	24	4	0,5	4,5	19%
Dirigente Biologo 9	2	24	0	9	9	38%
Dirigente Biologo 10	2	24	0	7	7	29%
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>456</b>	<b>33,5</b>	<b>104,5</b>	<b>138</b>	<b>30%</b>

IRCCS di natura pubblica

Sistema Sanitario



Regione  
Lombardia



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 28

DETERMINAZIONE N.

451

del

25 FEB 2014

Atti n. 962/2010

**Allegato D - Modulo pronta disponibilità, Area Ematologica trasfusionale, U.O.C. Coordinamento Trapianti**

**Autocertificazione ore lavorate a domicilio nel turno di pronta disponibilità**

Io, sottoscritto/a Dr. .... matr. ...., autocertifico che in data  
....., in qualità di reperibile del Centro di Coordinamento Interregionale (CIR) del Nord  
Italian Transplant Program (U.O. di Coordinamento Trapianti - cdc 580) ho svolto attività lavorativa telefonica  
al mio domicilio e sono stato impegnato:

dalle ore ..... alle ore .....

dalle ore ..... alle ore .....

dalle ore ..... alle ore .....

dalle ore ..... alle ore .....

per

codice donatore.....

La suddetta dichiarazione può essere verificata dal tabulato delle telefonate eseguite con il cellulare di servizio .....

Il sottoscritto dichiara che la presente autocertificazione è completa e veritiera in tutti i suoi punti e di essere consapevole delle responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

Il sottoscritto richiede che vengano riconosciute a pagamento ..... ore di attività lavorativa domiciliare e recuperate in orario di servizio ..... ore.

Milano, .../.../....

Parare del direttore della UOC Coordinamento Trapianti

☐ Favorevole ☐ Non favorevole

Direttore UOC Coordinamento Trapianti

Direttore dell'Area Omogenea  
Ematologica trasfusionale

IRCCS di natura pubblica

Sistema Sanitario



Regione  
Lombardia



[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 11/03/14